

Brücken für den Frieden

Ponti per la pace

Konzert - Concerto



Dirigenten/Maestri:

Marco Somadossi
Meinhard Windisch
Wolfram Rosenberger

Samstag/Sabato, 23. Mai/maggio 2015
Ore 14:45 Uhr, Hofburg (Innsbruck)

Sonntag/Domenica, 24. Mai/maggio 2015
Ore 21:00 Uhr, Teatro sociale (Trento)

Samstag/Sabato, 6. Juni/giugno 2015
Ore 20:00 Uhr, Aula Magna (Auer/Ora)

PROGRAMM

Marco Somadossi

Fanfare and Hymn for the Peace

Dirigent: Marco Somadossi

BERT APPERMONT

Choralia

Dirigent: Meinhard Windisch

Rainer Padberg

Concert Ouvertüre

Dirigent: Wolfram Rosenberger

Eric Whitacre

October

Dirigent: Marco Somadossi

Karel Deseure

Freedom for friends

Dirigent: Meinhard Windisch

Rainer Padberg

Festchoral

Dirigent: Wolfram Rosenberger

Guiseppe Verdi*

AIDA – Inno e Marcia trionfale*

Dirigent: Marco Somadossi

Samuel Barber

Commando Marsch

Dirigent: Wolfram Rosenberger



Gedanken zum Konzert / Introduzione al concerto

Bei den drei Konzerten wird das Landesjugendblasorchester der Europaregion „Euregio“ unter der Leitung von Wolfram Rosenberger, Meinhard Windisch und Marco Somadossi ein Programm verschiedenster Musikstücke zur Aufführung bringen, die das Thema „Frieden“, 100 Jahre nach dem Ersten Weltkrieg, als Inspirationsquelle trägt.

Überlegen wir uns zu welchen Folgen dieser Weltkonflikt unsere gemeinsame Heimat, die wir heute als Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino bezeichnen können, geführt hat: Brenner, der geschichtlich wichtige Ort, verkörperte für Jahrzehnte eine traumatische Teilung und eine unüberwindliche Grenze.

Das Ziel dieser Konzerte ist die gemeinsamen Werte und Traditionen, die uns auch im musikalischen Bereich seit Jahrhunderten verbinden, wieder neu zu entdecken, um eine gemeinsame Zukunft zu gestalten.

Nei tre concerti la banda musicale dell'Euregio (Tirolo-Alto Adige-Trentino), diretta da Wolfram Rosenberger, Meinhard Windisch e Marco Somadossi propone un programma di musiche che si ispirano al tema della "pace" in occasione dei 100 anni dallo scoppio della Prima Guerra Mondiale, che particolarmente per le nostre terre, oggi nuovamente unite sotto il nome di Euregio, è stata causa di sofferte divisioni (pensiamo solo al confine del Brennero e a quello che per decenni ha rappresentato). Vogliamo quindi attraverso musiche di carattere diverso, ma che si ispirano ai temi della pace e della riconciliazione, sentirci uniti da valori e tradizioni che da secoli ci accomunano anche musicalmente.

Dirigenten/ Direttori:

Meinhard Windisch

Meinhard Windisch wurde am 3. August 1971 in Meran geboren und stammt aus einer musikbegeisterten Familie. Er ist seit 1996 mit Antje verheiratet und Vater von zwei Töchtern. Der Südtiroler Trompeter hat 1996 die Kapellmeisterausbildung bei Prof. Hans Obkircher absolviert und ein Jahr später sein Abschlussdiplom im Konzertfach Trompete am Konservatorium Bozen bei Prof. Otto Rabensteiner gemacht. Darauf folgten Meisterkurse bei Wolfgang Guggenberger, Max Sommerhalder, Konradin Groth sowie Jazzseminare bei Walter Civettini. Seit 1997 ist Windisch Musiklehrer für Trompete und Flügelhorn am Institut für Musikerziehung in deutscher und ladinischer Sprache. Er ist seit 1993 Mitglied des Ensembles „Die Blasphoniker“ und wirkte als Trompeter mehrere Jahre in verschiedenen Orchestern und

Ensembles mit (u.a. bei den „Symphonic Winds“, der „Big Band 84“, den „Originalen Südtirol Musikanten“, „Tyrol Brass“, „Brass Band Südtirol“ und von 1999-2005 als Trompeter beim „Kurchorchester Meran“.) Seit 2006 ist er Mitglied beim „Großen Bozner Blechbläser Ensemble“. Auch in seiner Funktion als Kapellmeister ist Windisch aktiv: von 1999-2008 als Kapellmeister der Bürgerkapelle Nals und seit 2008 als Kapellmeister der Musikkapelle Oberbozen. Für den Blasmusikverband übernahm Meinhard Windisch 2013 die Funktion des Verbandsjugendleiters, eine Position, für die er vorher bereits 6 Jahre als Stellvertreter tätig war.

Meinhard Windisch nasce a Merano da una famiglia musicale. Nel 1996 conclude gli studi in direzione di banda sotto la guida del prof. Hans Oberkircherer, mentre l'anno successivo si diploma in tromba presso il conservatorio „Monteverdi“ di Bolzano sotto la guida di Otto Rabensteiner. Seguono corsi di perfezionamento con Wolfgang Guggenberger, Max Sommerhalder, Konradin Groth e Walter Civettini. Dal 1997 insegna tromba e flicorno all'istituto musicale in lingua tedesca e ladina. Dal 1993 fa parte dell'ensemble „i Blasphoniker“ e per molti anni ha fatto parte di numerose orchestre sinfoniche (tra le quali quella di cura di Merano), così come di formazione di ottoni („Symphonic Winds“, „Originalen Südtirol Musikanten“, „Tyrol Brass“, „Brass Band Südtirol“). Dal 2006 fa parte dell'ensemble di Ottoni di Bolzano. La sua attività musicale si estende anche nell'ambito della direzione di banda: dal 1999 al 2008 dirige la banda di Nalles e dal 2008 quella di Soprabolzano. Per la federazione bande dell'Alto Adige ricopre dal 2013 il ruolo di coordinatore giovanile.

Marco Somadosi

Marco Somadosi nasce a Rovereto nel 1968. Compie gli studi musicali presso il Conservatorio F. A. Bonporti di Trento diplomandosi in Trombone, in Strumentazione per Banda e laureandosi in Direzione e Composizione per banda con il massimo dei voti e la lode (Tilburg, NL). Ha approfondito lo studio della composizione con Stephen Meililo (Usa) e James Barnes (Usa), quello della direzione con Jan Cober (NL), Felix Hauswirth (CH) e Jo Conjaerts (NL). Dopo un'intensa attività artistica come strumentista (Orchestra Giovanile Italiana, Youth Symphonic Band of the European Communities, Junge Schweizer Philharmonie, Pomeriggi musicali di Milano, Cameristi di Verona, Accademia Filarmonica Trentina, APM Brass Ensemble, En Chamade, Südtiroler Bläserensemble, Symphonic Winds e molti altri) che lo ha portato ad esibirsi nei più importanti Teatri italiani ed europei, si è dedicato alla composizione e alla direzione di Orchestre di Fiati e di ensemble strumentali. E' spesso invitato come direttore ospite in numerose orchestre, ad importanti festival in Italia e all'estero, nonché come docente di stage o corsi di direzione. Le sue composizioni, editate da Scomegna Edizioni Musicali, sono state brano d'obbligo nei più importanti concorsi d'esecuzione europei e nazionali e sono state eseguite in tutta Europa, America e Asia (Banda Esercito, Banda della Polizia di Stato, Banda della Guardia di Finanza, Banda da Armada Portugal, Musikkorps der Bundeswehr, ecc.). E' spesso invitato come membro di giuria in concorsi nazionali ed internazionali sia di esecuzione che di composizione. Ha vinto numerosi premi a concorsi internazionali di composizione ("Pietro Pernice", Corciano, ARGE-ALP, Sinnai ecc.). Ha all'attivo numerose incisioni con le emittenti televisive e radiofoniche nazionali e con l'etichetta Scomegna, Paragon, Tawa. E' stato il curatore di un numero speciale di "Amadeus" dedicato alla banda. Oltre alla composizione di musica originale per orchestra di fiati, si è dedicato a lavori di trascrizione e di arrangiamento mantenendo sempre un stile personale e riconoscibilissimo. Come direttore ha lavorato sia nel campo della musica colta che in quello della musica leggera collaborando, tra l'altro, con i cantanti pop Antonella Ruggiero, Goran Bregovic, Tosca, Chiara Luppi. In ambito didattico s'è distinto con progetti volti ai giovani musicisti di rilevanza nazionale tanto da esser definiti "una sorta di sistema Abreau italiano". E' docente di Composizione e Direzione per Orchestra di Fiati presso il Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine. E' direttore del Corpo Musicale di Albiano (1997) e della Banda Giovanile ANBIMA FVG.

Marco Somadosi ist im Jahr 1968 in Rovereto geboren. Er studierte an Conservatorio F. A. Bonporti di Trento und erwerbt einen Abschluss in Posaune und eine in Musikkapelle Instrumentierung und einen Hochschulabschluss summa cum laude in Leitung und Komposition von Blasorchestern (Tilburg, NL). Er vertiefte sein Lernen in Komposition mit Stephen Meililo (Usa) und James Barnes (Usa) und in Direktion mit Jan Cober (NL), Felix Hauswirth (CH) und Jo Conjaerts (NL). Nach einer intensiven künstlerischen Laufbahn als Posaunist (Italienisches Jugenorchester, Youth Symphonic Band of the European Communities, Junge Schweizer Philharmonie, Pomeriggi musicali di Milano, Cameristi di Verona, Accademia Filarmonica Trentina, APM Brass Ensemble, En Chamade, Südtiroler Bläserensemble, Symphonic Winds und viele andere) widmete er sich der Musikkomposition und dem Dirigieren von Musikkapellen und anderen Ensembles. Er ist häufig als Gastdirigent bei wichtigen Festivals in Italien und im Ausland eingeladen, sowie als Dozent für Dirigierkurse und -Workshops. Seine Kompositionen, bei Scomegna Edizioni Musicali verlegt, waren bereits Pflichtstück bei den wichtigsten italienischen und europäischen Interpretations-Wettbewerben und wurden in ganz Europa, Amerika und Asien (Banda Esercito, Banda della Polizia di Stato, Banda della Guardia di Finanza, Banda da Armada Portugal, Musikkorps der Bundeswehr, ecc..) aufgeführt. Oft ist er als Ausschussmitglied im nationalen und internationalen Komposition und Durchführung-Wettbewerb einladen. Als Komponist gewann er viele nationalen und internationalen Preise ("Pietro Pernice", Corciano, ARGE-ALP, Sinnai usw). Er hat viele Aufnahmen mit nationalen Fernsehen und Radio-Sender und mit der Labels Scomegna, Paragon, Tawa. Er war die Kurator eine monografische Publikation auf die Musikkapelle für "Amadeus" Zeitschrift. Neben dem Komponieren von Originalmusik für Blasorchester widmete er sich auch der Bearbeitung diverser Werke, wobei er immer seinen persönlichen und unverkennbaren Stil beibehalten hat. Er war sowohl im Bereich der klassischen Musik als auch der Unterhaltungsmusik tätig, unter anderem in Zusammenarbeit mit den Pop-SängerInnen Antonella Ruggiero, Goran Bregovic, Tosca, Chiara Luppi.

Als Dozent hat er zahlreiche Projekte für junge Musiker veranstaltet: für ihre nationale Relevanz werden sie als eine "italienische Abreau System" definiert. Er ist Dozent für Komposition und die Leitung von Blasorchestern am Musikkonservatorium Jacopo Tomadini von Udine. Er ist Dirigent der Blaskapelle von Albiano (TN) seit 1997 und der Jugendkapelle des Friuli Venezia Giulia seit 2005.

Wolfram Rosenberger

Wolfram Rosenberger begann 1972 Waldhorn zu spielen. Später kamen noch die Instrumente Tuba und Klavier dazu. Im Juni 1988 Abschlussprüfung im Fach Dirigieren. Studium an der Hochschule für Musik in Wien in den Fächern Komposition, Musiktheorie, Konzertfach Tuba und Musikwissenschaft. Von 1993 bis 1997 Leiter der Musikschule Ybbsfeld in Niederösterreich; seit September 1997 Direktor der Musikschule der Stadt Innsbruck. Orchesterseminarleiter auf Schloß Zeillern in Niederösterreich. Dirigent u. a. bei der „Ybbsiade“, an der Grazer Oper und im Stephaniensaal, im Wiener Konzerthaus, in Düsseldorf, bei den Blindenmarkter Herbsttagen, in Eisenstadt, Amstetten, Krems, Burgarena Finkenstein in Kärnten. Gastdirigent bei den Orchestern von Lugansk, Opernorchester Temeshvar und Donetsk. www.vienna-philharmonic-rock-orchestra.org

Wolfram Rosenberger incomincia a suonare nel 1972 il corno da caccia e successivamente la tuba ed il pianoforte. Nel 1988 conclude gli studi in direzione d'orchestra. Studia all'Accademia di Vienna tuba, composizione, teoria musicale e musicologia. Dal 1993 al 1997 è direttore della scuola musicale di Ybbsfeld in Alta Austria e dal 1997 è direttore della scuola di musica di Innsbruck. Tiene seminari di direzione di banda presso Schloß Zeillern nell'Alta Austria. Si esibisce come direttore d'orchestra tra l'altro nell'ambito del festival di musica „Ybbsiade“ e nei seguenti luoghi: Graz (teatro dell'opera e „Stephaniesaal“), Vienna (Konzerthaus), Düsseldorf, „Blindenmarkt, Eisenstadt, Amstetten, Krems, Burgarena Finkenstein nella Carinzia. È direttore ospite delle orchestre di Lugansk, Temeshvar e Donetsk. www.vienna-philharmonic-rock-orchestra.org

Besetzung:

Flöte/Piccolo:

Gassner Vinzenz (T), Giacomozzi Antea (TN), Illmer Jasmin (ST), Perl Manuela (T), Postinghel Veronica (TN), Romen Anton (ST),

Oboe/Englischhorn: Vivaldelli Paolo (TN),

Fagott: Fanton Diego (TN), Köck Verena (T),

Klarinette:

Jakoubek Johanna (T), Kindl Madeleine (T), Martini Cristina (TN), Mantl Elisabeth (T), Patton Veronica (TN), Pederzoli Stefania (TN), Pöll Marie Therese (T), Schweid Silvia (ST), Spiss Johanna (T), Strele Anna-Sophia (T), Vögele Lea (T),

Baßklarinette: Pola Francesca (TN),

Saxophon:

Azzolini Sveva (TN), Eiterer Peter (T), Martini Laura (ST), Öttl Jana (ST), Telch Mauro (TN), Wieser Claudia (ST), Wohlgemuth Alex (ST),

Horn:

Eccher Lara (TN), Sartori Nicola (TN), Windegger Martha (ST)

Flügelhorn/Trompete/Cornet:

Benedetti Simone (TN), Fehr Sebastian (T), Gassner Tobias (T), Heis Alexander (T), Molinari Nicolás (TN), Pontalti Simone (TN),

Posaune: Bortolotti Nicola (TN), Kohler Alexander (T), Ventura Davide (TN), Roman Bossetta (ST)

Tenorhorn/Bariton/Euphonium: Haidacher Lukas (T), Heis Franziska (T), Refatti Verena (TN)

Tuba: Bloch Gerhard (T), Lena Windegger (ST), Mayr Arnold (T), Pohl Clemens (T), Strolz Philipp (ST)

Schlagwerk: Knoflach Lukas (T), Ramsel Thomas (T), Rossi Valentino (TN), Siegel Bernd(T)

Zu den WERKEN:

FANFARE AND HYMN FOR PEACE

Die Komposition FANFARE AND HYMN FOR PEACE von Marco Somadossi ist ein Kommissionsauftrag der Militärmusik Modena 2004 und besteht aus: Introduktion (Fanfare), Hymne, Adagio, Reprise. Das Stück entwickelt sich durch eine martialische Hymne, die zu einem intensiven und meditativen Adagio führt. Eine thematische Verarbeitung der Anfangshymne beendet das Ganze. Die Hymne als Sektion ist aber die schöpferische Quelle der ganzen Komposition und sie gibt innerhalb der Form eine gesamte Einheit. Die Mentalität, Elemente durchzuführen, die aus einer gleichen „Quelle“ herauskommen, produziert eine Musik die eine außergewöhnliche Kraft erzeugt, die Kraft des Friedens, die irgendwie durch die Vielfältigkeit der Ideen verbinden kann. Dieses Stück ist genau diesem Friedenskonzept gewidmet und wurde in Modena von der Italienischen Militärmusik unter der Leitung von M° Fulvio Creux uraufgeführt. Marco Somadossi ist Preisträger beim VII. Internationalen Blasmusikwettbewerb „Pietro Pernice“ in Canicattini Bagni (SR).

Commissionata in occasione del XIII Festival Internazionale delle Bande Militari di Modena 2004, la composizione si articola nella tipica forma musicale di questo genere: introduzione (fanfara), inno, adagio, ripresa. Introdotto dallo squillo iniziale - un omaggio ad una caratteristica tipica dei brani di carattere militare ed al festival che ha commissionato la composizione - il brano si sviluppa attraverso un inno marziale e solenne a cui è contrapposto un adagio dal carattere più intenso e meditativo. Il brano termina con una ripresa elaborata del tema dell'inno. Vi è però, in questa suddivisione, una soluzione di continuità immediatamente percepibile: la sezione dell'inno, cuore dell'intera composizione, genera tutti gli elementi caratteristici dell'intero brano. Dai primi suoni proposti nello squillo fino alla coda nasce quindi un brano musicale a sviluppo continuo: una struttura che cresce e poggia sull'idea iniziale e che si arricchisce di nuovi elementi che a questa si riuniscono ed intrecciano. Ne scaturisce una musica che può considerarsi un simbolo di forza; una forza che unisce, che sviluppa e si arricchisce di idee diverse. La forza della pace. La pace nella forza delle idee. Fanfare and Hymn for Peace è una composizione dedicata a questo concetto. Il brano è stato eseguito in prima assoluta il 7 luglio 2004 dalla Banda dell'Esercito Italiano diretta dal M° Fulvio Creux nel cortile d'onore del palazzo Ducale di Modena, sede dell'Accademia Militare. Con questa composizione Marco Somadossi ha vinto il primo premio assoluto al VII concorso internazionale di composizione per banda "Pietro Pernice" di Canicattini Bagni (SR).

OCTOBER

Eric Whitacre komponierte Oktober mit der Absicht, eine friedliche musikalische Darstellung seines Lieblingsmonats, und die damit verbundenen Gefühle zum Ausdruck zu bringen.

Whitacre schreibt in einem Programm. Hinweis: Etwas über die klaren Herbstluft und die subtilen Veränderungen in der Licht machen mich immer ein wenig sentimental, und so begann ich zu skizzieren spürte ich die gleiche stille Schönheit in dem Schreiben. Die einfachen, pastoralen Melodien und die nachfolgenden Harmonien des großen englischen Romantiker inspiriert, als ich fühlte, dieser Stil war auch perfekt geeignet, um die natürlichen und pastorale Seele der Saison zu erfassen. Ich bin mit dem Ergebnis zufrieden, vor allem weil ich glaube, es ist einfach nicht genug üppige, schöne Musik für Bläser geschrieben.

„Ottobre“ di Eric Whitacre vuole essere una pacifica rappresentazione del mese di ottobre, il mese più amato dal compositore che in proposito scrive:“ L'aria nitida ed il leggero cambiamento di luce, simboli dell'autunno, mi hanno indotto a comporre tale musica che attraverso la semplicità delle sue melodie, così come attraverso un'armonia romantica di ispirazione anglosassone, vuole esprimere uno stato d'animo di silente bellezza tipicamente autunnale“.

Friends of Freedom:

Dieses Werk des jungen belgischen Komponisten Karel Deseure wurde für die Koninklijke Harmonie De Wijngaard Vrijheidsvrienden („Königliches Harmonieorchester De Wijngaard Freude der Freiheit“) aus dem belgischen Wijnegem geschrieben. Auf die Eröffnungsfanfare folgt ein flottes Allegro mit reizvollen wechselnden Rhythmen und virtuosen Melodien. Zum Schluss tritt das Eröffnungsthema, nun in breiterer Instrumentierung, noch einmal in den Vordergrund. Diese Komposition eignet sich als Eröffnungswerk oder als Wettbewerbsstück.

Questo brano del giovane compositore belga Karel Deseure é stato composto per l'Orchestra Reale De Wijngaard in Belgio. La fanfara di apertura è seguita da un allegro con ritmi accattivanti ed armonie virtuosistiche. Il tema di apertura ricompare alla fine del brano, ma questa volta con una strumentazione più ampia. Questa composizione può essere suonata come brano d'apertura, così come pezzo da concorso.

Choralia

Dieser wunderschöne Choral entwickelt sich langsam durch eine sich vervielfältigende Instrumentierung, wobei die verschiedenen Instrumentalgruppen die Themen voneinander übernehmen. Nach einem Höhepunkt baut sich diese Komposition wieder ab und die Themen entfernen sich in immer tiefere Instrumentalgruppen.

Questo bellissimo corale si sviluppa lentamente attraverso una grande varietà di colori per quanto riguarda la strumentazione. dove i vari gruppi strumentali si scambiano i temi reciprocamente. Dopo un punto culminante questa composizione si dissolve lentamente, scemando sempre più nel registro basso.

Concert Overture und Festchoral - Rainer Padberg

Rainer Padberg (Lippstadt, 7. Februar 1957) ist ein deutscher Komponist, Musikpädagoge, Dirigent und Trompeter. Padberg erhielt seinen ersten Unterricht an der Musikschule in seiner Heimatstadt. Er studierte an der dann "Nordwestdeutschen Musikakademie" jetzt: Hochschule für Musik Detmold. Seine Lehrer waren unter anderem Helmut Schneidewind (Trompete), Walter Steffens (Musiktheorie), Martin Stephani (Orchesterleitung). Im Jahr 1983 erhielt er sein Diplom. Von 1987 bis 1990 arbeitete er als "Musikdirektor" in Albstadt. Er wurde dann in einem Musikverlag tätig. Als Gastdirigent hat er mit dem Royal Philharmonic Orchestra gearbeitet und CD-Einspielungen der Werke von Miklós Rózsa.

Rainer Padberg komponierte die Concert Overture 1990 und gab ihr in verschiedenen Konzerten auch die Zusatzbezeichnung Overture für den Frieden!

Der Festchoral komponierte er zum Zeichen der Freundschaft und des Friedens zwischen den Völkern, hier im speziellen für eine sehr enge und erfolgreich Städtepartnerschaft zweier Städte aus Frankreich und Deutschland.

Rainer Padberg (Lippstadt, 7. Februar 1957), compositore tedesco, didatta, direttore d'orchestra e trombettista. Incomincia gli studi musicali presso la scuola di musica della sua città e successivamente studia alla „Nordwestdeutschen Musikakademie" (che attualmente prende il nome di Università della musica Detmold) sotto la guida di Helmut Schneidewind (tromba), Walter Steffens (teoria musicale), Martin Stephani (direzione d'orchestra). Si diploma nel 1983. Dal 1987 al 1990 è Direttore musicale di Albstadt. Successivamente si dedica all'editoria musicale. Come direttore ospite registra con la Royal Philharmonic Orchestra composizioni di Miklós Rózsa.

L'ouverture „Concert“ di Rainer Padberg, composta nel 1990, prende anche la denominazione di “Ouverture per la pace“.

La solennità del corale simboleggia l'amicizia tra i popoli, che in questo caso è nato per festeggiare il proficuo gemellaggio tra città francesi e tedesche.

AIDA, Inno e Marcia Trionfale- Giuseppe Verdi

Aida è un'opera in quattro atti di Giuseppe Verdi, su libretto di Antonio Ghislanzoni, basata su un soggetto originale di Auguste Mariette. Isma'il Pascià, Chedivè d'Egitto, commissionò un inno a Verdi per celebrare l'apertura del Canale di Suez (1868) nel 1870, offrendo un compenso di 80.000 franchi, ma Verdi rifiutò, dicendo che non scriveva musica d'occasione. Invece, quando venne l'invito (Mariette mandò uno schema di libretto su un soggetto egiziano a Camille du Locle che lo sottopose a Verdi, che trovò la storia valida) a comporre un'opera per l'inaugurazione del nuovo teatro di Il Cairo, accettò. La prima dell'opera fu ritardata a causa della guerra franco-prussiana, dato che i costumi e le scene erano a Parigi sotto assedio. Il teatro del Cairo s'inaugurò invece con Rigoletto nel 1869. Quando finalmente la prima di *Aida* ebbe luogo, l'opera ottenne un enorme successo e ancora oggi continua ad essere una delle opere liriche più famose. La prima rappresentazione in assoluto al mondo avvenne quindi al Teatro khediviale dell'Opera del Cairo, in Egitto, il 24 dicembre 1871, diretta da Giovanni Bottesini. Per l'anteprima italiana sotto la sua diretta supervisione, Verdi scrisse una ouverture, che però alla fine non venne eseguita per un ripensamento dell'autore, che preferì lasciare il breve preludio scritto per la première del Cairo, più organico ed efficace. Aida è un omaggio, inoltre, al grande ingegnere Luigi Negrelli progettista del Canale di Suez.

Organisationstem:

Wolfram Rosenberger, Meinhard Windisch, Renzo Braus, Zanetti Alberto, Pepi Fauster, Roland Mair, Gerhard Dengg, Florian Dengg, Marco Somadossi.

UNTERSTÜTZER:

**INNS'
BRUCK**



VERBAND
SÜDTIROLER
MUSIKKAPELLEN



Provincia Autonoma di Trento



Kultur



EUROPAREGION
EUREGIO
Tirol Südtirol Trentino
Tirolo Alto Adige Trentino



FEDERAZIONE CORPI
BANDISTICI PROVINCIA
DI TRENTO



BLASMUSIK
VERBAND
TIROL

bmwf

Bundesministerium für
Wirtschaft, Familie und Jugend



tirol
Unser Land

